

Parrocchia di S. Stefano in Pane

11 Giugno 2023

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Anno A



COLLETTA

Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, saziaci alla mensa della Parola e del Corpo e Sangue di Cristo, perché nella comunione con te e con i fratelli camminiamo verso il convito del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Dt 8,2-3.14-16

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

"Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 147

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce.

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

II Lettura

1Cor 10,16-17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo?

E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia.



VANGELO (Gv 6,51-58)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

"Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?".

Gesù disse loro: "In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno".

PAROLA DEL Signore

R. Lode a te, o Cristo.

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

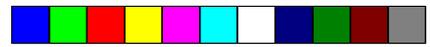
*Fratelli e sorelle,
vivendo di Cristo, pane vivo disceso dal
cielo per dimorare in noi, eleviamo a Dio,
nostro Padre, la preghiera.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, ascoltaci

1. Per le Chiese: dissetate al calice della benedizione, sentano più forte l'anelito a ritrovare unità e comunione,
preghiamo

Signore, ascoltaci



2. Per le nostra comunità: saziare del pane spezzato, crescano nell'amore a Cristo, nella fraternità, nel servizio sincero,
preghiamo

Signore, ascoltaci

3. Per il papa Francesco e il nostro vescovo Giuseppe: alimentino la fedeltà del popolo loro affidato, spezzando il pane della Parola e il pane dell'altare,
preghiamo

Signore, ascoltaci

4. Per tutti i popoli della terra: guardando ai discepoli di Cristo percepiscano la bellezza dell'accogliere la vita, del custodire la pace, del condividere il pane,
preghiamo

Signore, ascoltaci

Ascolta, Padre, la nostra preghiera ed invia lo Spirito della comunione a suscitare amore e fedeltà, in quanti accolgono il Vangelo di Gesù. Per Cristo nostro Signore. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chi mangia la mia carne
e beve il mio sangue,
rimane in me e io in lui". Alleluia.

Con il suo "pane vivo" il Signore vive in noi

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita.

Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il nostro corpo. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta? Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza. Le parole "carne", "sangue", "pane del cielo" indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina. E' Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso della sua vita, che nel nostro cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai. Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. "Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi respiro, pensiero di te. Tua vita". Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo fa proprio, lui fa proprio il mio cuore, e diventiamo così una cosa sola.

Padre Ermes Ronchi



11 Giugno 2023 - 18 Giugno 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 11 GIUGNO CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58	Ore 8.00: Giancarlo Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:
LUNEDÌ 12 GIUGNO 2Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12 Gustate e vedete com'è buono Dio	Ore 8.30: Guido, Nazarena, Bernardino Ore 18.00: Vincenzo
MARTEDÌ 13 GIUGNO S. Antonio di Padova 2Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16	Ore 8.30: Daniela, Rina, Otello, Piero Marietta, Emilio Ore 18.00: Antonio, Lucia, Aurora
MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19 Tu sei santo, Signore nostro Dio	Ore 8.30: Simone (viv) Ore 18.00: Arianna, Caterina
GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26 Donaci occhi per vedere la gloria	Ore 8.30: Ore 18.00: Pia
VENERDÌ 16 GIUGNO Sacratissimo Cuore di Gesù Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30	Ore 8.30: Ore 18.00: Bianca, Eda, Pia, Franca, Aldo, Alessandro
SABATO 17 GIUGNO Cuore Immacolato di Maria Is 61,9-11; 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51	Ore 8.30: fam. Berti-Rolle, Giacomo Ore 18.00: Dario, Giovanni, Maria, fam. Marini
DOMENICA 18 GIUGNO XI DOMENICA T.ORDINARIO Es 19,2-6; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 10 e domenica 11: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

Giovedì 15 ore 19: Il Centro missionario diocesano invita alla "Festa di fine anno" presso il Convento di S. Salvatore a Monte alle Croci

Venerdì 16 giugno ore 16.45-18: Adorazione Eucaristica - S. Cuore di Gesù

Sabato 17 ore 11: Nella Basilica della SS. Annunziata il Vicario episcopale conferirà il mandato di ministro straordinario della Comunione a due nostri parrocchiani

La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini della scuola primaria:
dal 12-16 e dal 19-23 giugno

Campi estivi presso la struttura di **Grati** - Reggello:

dal 25-27 giugno per bambini di IV e V primaria

dal 28 giugno - 2 luglio per ragazzi di I e II secondaria di primo grado

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 812,72**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it